

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6. di approvazione del Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

VISTA la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, relativamente al divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici, in considerazione della loro natura eccezionale;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTI i DD.AA. nn. 931 del 24.4.2015 e 2048 del 4 settembre 2015, con i quali Dr. Carmelo Parrino, è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT), per un periodo di mesi sette con il compito specifico di procedere alla modifica dello statuto in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 5;

RILEVATO che il predetto incarico di Commissario Straordinario del Dr. Carmelo Parrino è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTA la Deliberazione n. 22 del 24.7.2015 inviata dall'Ente con nota prot. n.114 del 21.8.2015, acquisita al protocollo generale prot. 28719 dell'8.9.2015, dell'Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT) avente per oggetto: "Approvazione nuovo statuto dell'Ente" con la quale il Commissario straordinario delibera il nuovo statuto;

VISTA la nota prot. n. 31843 del 2.10.2015 (inviata con raccomandata A.R.) con la quale sono stati richiesti chiarimenti in merito alla succitata deliberazione;

CONSIDERATO che l'Ente con nota prot. n. 136 del 23.10.2015 ha fornito i chiarimenti apportando allo statuto le modifiche richieste dall'Organo Tutorio;

VISTA la nota prot. n. 41793 del 10.12.2015 con la quale è stata trasmessa al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale di Adrano, la deliberazione n. 22 del 24.7.2015 dell'IPAB Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT) ed il nuovo Statuto dell'Ente ;

RITENUTO, pertanto, di dare incarico ad un Commissario Straordinario per la prosecuzione dell'iter procedurale di modifica dello statuto dell'IPAB Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT);

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. PARRINO CARNOLO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT); per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione della medesima IPAB e, per la prosecuzione dell'iter procedurale della modifica statutaria della predetta I.P.A.B..

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 Ipab della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 08 MAR. 2016

L'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Micciche

